

Q.I. QUESTIONI INFERMIERISTICHE

Foglio notizie riservato agli iscritti al Collegio Provinciale Infermieri/IPASVI della Spezia

numero 45

Ottobre 2015 www.ipasvi.laspezia.net

NUOVO ORARIO APERTURA SEDE COLLEGIO IPASVI LA SPEZIA

Cari colleghi,

al fine di contenere i costi, e per seguire la attuale tendenza, che vede anche da parte dei nostri iscritti un forte aumento dei contatti telematici, informatici, via social, cambiano gli orari di apertura dei nostri uffici.

Gli uffici – A FAR DATA DAL 1 NOVEMBRE 2015- saranno aperti dalle 15:00 alle 18:00 nei giorni:

- ogni venerdì
- il primo martedì del mese

E resteranno chiusi:

- quando questi giorni cadono alla vigilia di un giorno festivo
- dall'1 al 20 agosto
- nei giorni coincidenti con la Fiera di San Giuseppe in marzo (festa del Comune capoluogo).

Sono possibili appuntamenti, anche in sede, al di fuori dell'orario di apertura, per necessità NON RINVIABILI. Per questo è necessario contattare il cellulare 3382161588.

DIMINUITA LA PRIMA TASSA ANNUALE PER LE ISCRIZIONI DAL 1/10 AL 31/12 DI OGNI ANNO.

Attualmente, la tassa di iscrizione all'Albo IPASVI spezzino è di 66,00 euro annui.

Cifra che potrebbe anche scendere, se tutti i colleghi pagassero con regolarità...

La tassa di prima iscrizione prevede che, insieme a questa cifra che copre la tassa per l'anno in corso, sia previsto un contributo per le spese di segreteria relative alle molte comunicazioni, in alcune fasi obbligatoriamente cartacee, della avvenuta nuova iscrizione.

Questa prima tassa annuale, per chi si iscrive all'albo IPASVI spezzino, è ad oggi fissata in 91 euro.

Ritenendo che non sia giusto caricare della stessa cifra chi si iscrive alla fine dell'anno (e, come spesso accade, la iscrizione negli ultimi mesi dell'anno riguarda i neo laureati, quindi colleghi disoccupati) abbiamo stabilito nella adunanza del 10 settembre scorso che coloro che si iscrivono ad IPASVI LA SPEZIA **per la prima volta nel periodo che va dal 1 ottobre al 31 dicembre di ogni anno** NON pagheranno 91 euro, ma solamente 45 euro.

ATTENZIONE A MOROSI E IRREPERIBILI, CRONOPROGRAMMA CANCELLAZIONI

Come ogni anno, vi sono colleghi in ritardo sul pagamento delle tasse annuali.

Ci ripetiamo, lo ripetiamo, scusandoci per un ragionamento che diventa sinceramente noioso, ma che è necessario fare: **PAGARE SI DEVE.**

Non lo ha stabilito questo Direttivo, ovviamente, né il suo Presidente, o la sua tesoreria.

Se cambieranno le Leggi; se qualcuno sarà chiamato a versare per noi; se da qualche buon governante arriveranno soldi agli iscritti agli albi; se abrogheranno gli Ordini ed i Collegi: bene.

Fino a quel giorno, se non si paga **si costringe l'albo ad azioni di richiesta** e quando, come nel caso dei circa 15 colleghi che vengono cancellati in questi giorni, viene perso il requisito della iscrizione all'albo professionale, **NON SI PUO' LAVORARE COME INFERMIERE, nel settore privato, pubblico, o come libero professionista.**

Non pochi colleghi hanno mosso a giustificazione del mancato pagamento il fatto che non hanno ricevuto il bollettino dall'ente esattore (la GEFIL di Piazzale del marinaio, alla Spezia). Premesso che i contatti con GEFIL sono molto migliorati negli ultimi mesi, grazie anche a un pressing ammirevole della nostra segreteria, è chiaro che se un iscritto **NON COMUNICA IL NUOVO INDIRIZZO, NON PUO' RICEVERE IL BOLLETTINO.**

Il cambio di indirizzo può essere effettuato via mail o via fax seguendo le istruzioni che sono pubblicate sul nostro sito, www.ipasvi.laspezia.net, dunque la procedura (DOVUTA PER LEGGE) è **semplice e comoda**.

Anche in questi 15 casi, esclusi coloro che sono tornati nelle nazioni di origine e che non lavoreranno più in Italia, sappiamo già come andrà a finire: fra qualche tempo la loro ASL, o il loro datore di lavoro privato, ci contatterà per una verifica; oppure, saranno gli stessi iscritti a chiederci una documentazione professionale, incluso il numero di iscrizione per un evento formativo, oppure per la polizza professionale, inconsapevoli di essere stati cancellati...

Scopriranno così solo a quel punto di non essere più iscritti ed in fretta dovranno versare (fretta non voluta da noi, ma dalle loro esigenze) l'intero debito, maggiorato dagli interessi legali chiesti da GEFIL.

Sono scene che abbiamo già visto spesso. Conviene rifletterci su...

SIAMO SU TWITTER E SIAMO SU FACEBOOK, CON LE MAIL SEMPRE ATTIVE

Ricordatevi che siamo sempre presenti e attivi ai nostri contatti "fuori" orario d'ufficio.

La mail del Collegio è ipasvisp@cdh.it e questa è quella che consigliamo a TUTTI di usare per le comunicazioni più urgenti e che viene visualizzata sempre: il tempo medio di risposta è di gran lunga inferiore alle 24 ore (se ci scrivete a Natale, forse non risponderemo subito: ma rispondiamo comunque presto! ☺)

Per una PEC, dovete usare una Vostra PEC e scrivere a: laspezia@ipasvi.legalmail.it

Se volete scrivere al Presidente: presidente@ipasvi.laspezia.it

Al Vice: vicepresidente@ipasvi.laspezia.it

Alla Segretaria: segretario@ipasvi.laspezia.it

Non abbiamo sbagliato, il dominio è laspezia.it mentre il nostro sito web è sull'altro dominio, www.ipasvi.laspezia.net

Per i contatti sui social, abbiamo uno spazio Facebook, prima molto più aperto alla interattività, ora diventato - su intervento del gestore- uno spazio da "organizzazione" e quindi è attivo, è sempre da noi aggiornato, ma in modo più filtrato.

Dalla scorsa estate siamo anche su Twitter all'indirizzo **@ipasvisp** e su Twitter, se volete contattarlo, c'è anche il nostro Presidente (dominio privato): **@FrancescoMFalli** (ci autorizza lui alla divulgazione del contatto).

VI ASPETTIAMO. CIAO!



GLI INFERMIERI FANNO LA DIFFERENZA

Gli Infermieri sostengono i cittadini nelle difficoltà del SSN e offrono competenza, impegno, professionalità. Chiedono un hospice e lo sviluppo delle cure palliative anche nella nostra Provincia.

COLLEGIO INFERMIERI IPASVI LA SPEZIA

L'Infermiere è un professionista laureato.
12 Maggio: Giornata Internazionale dell'Infermiere

The advertisement features a group of five smiling healthcare professionals (three women and two men) in blue scrubs. The text is in Italian, highlighting the role of nurses in supporting citizens and the importance of the nursing profession.